

**COMUNE DI CALATABIANO**  
**Città Metropolitana di Catania**  
**VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE**  
**N. 15 DEL 18/04/2017**

**OGGETTO: Centrale unica di committenza per l'espletamento dei procedimenti di gara per conto delle Pubbliche Amministrazioni. Adesione alla centrale unica di committenza istituita dal Consorzio Tirreno Ecosviluppo 2000 Società Consortile a r. l. - ADESIONE.**

L'anno duemiladiciassette, il giorno diciotto, del mese di aprile, alle ore 19,24 e seguenti, nella sala delle adunanze consiliari del Comune di Calatabiano (auditorium Scuola Media), alla **seduta di inizio** (1), disciplinata dall'art. 19, co. 16, dello statuto comunale e dall'art. 5, co. 1, del regolamento sul funzionamento del consiglio comunale, in **convocazione ordinaria** (2), partecipata ai Consiglieri Comunali a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI COMUNALI		Pres./Ass.		CONSIGLIERI COMUNALI		Pres./Ass.	
Trovato	Salvatore	X		Petralia	Antonio Filippo	X	
Turrisi	Salvatore	X		Spoto	Agatino	X	
Franco	Francesco		X	Prestipino	Rosario	X	
Messina	Rosaria Filippa	X		Foti	Nunziato	X	
Ponturo	Vincenzo Massimiliano	X		D'Allura	Silvana Filippa	X	
Intelisano	Rosario	X					
Corica	Liborio Mario	X					
Samperi	Salvatore	X					
Gravagna	Maria		X				
Russo	Salvatore	X					
Assegnati n. 15		In carica n. 15		Assenti n. 02		Presenti n. 13	

Assume la Presidenza il Presidente del Consiglio, dr. Trovato Salvatore.

Partecipa il Segretario Comunale, dr.ssa Puglisi Concetta.

Partecipa il Sindaco, dr. Intelisano Giuseppe.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, ai sensi dell'art. 19, co. 16, dello statuto comunale e dell'art. 5, co. 1, del regolamento sul funzionamento del consiglio comunale, prosegue la seduta.

La seduta è pubblica (3).

Vengono nominati scrutatori, ai sensi dell'art. 184, u. co., dell'O.A.EE.LL., i Sigg. Ponturo Vincenzo Massimiliano, Intelisano Rosario, Petralia Antonio Filippo.

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

**VISTA** la proposta di deliberazione entro riportata;

**VISTI** i pareri espressi, ai sensi dell'art. 53 della Legge n. 142/90, recepito dall'art. 1, lett. i), della L. R. n. 48/91, sostituito dall'art. 12 della L. R. n. 30/00;

(1) Inizio; ripresa; prosecuzione.

(2) Ordinaria/urgente

(3) Pubblica/segreta

Il Presidente del consiglio dà lettura del dispositivo della proposta in oggetto.

Intervengono i Consiglieri:

Petralia Antonio Filippo ("Uniamoci per Calatabiano") che chiede quali siano le motivazioni di questa scelta.

Sindaco replica che tale scelta consegua ad un'indagine sulle centrali di committenza attive a livello territoriale, dalla quale sarebbe emerso che la CUC, di cui alla proposta in oggetto, sia tra le più importanti a livello regionale ed, inoltre, alla nota dell'UREGA di riscontro sfavorevole alla richiesta di espletamento di gara avanzata da questa amministrazione, una volta divenuto efficace il piano ARO giusta ordinanza del Presidente della Regione n. 2/Rif/2017, non potendosi, infatti, bandire gara di appalto senza la previa approvazione del predetto piano. L'intervenuto asserisce che, al di là della nota dai contenuti di natura politica pervenuta all'ente, il comune abbia agito nella massima trasparenza ed invita il consigliere Petralia ad avanzare eventuale proposta alternativa al consiglio comunale che individui una centrale diversa.

Petralia Antonio Filippo ("Uniamoci per Calatabiano") afferma di non avere nulla in contrario al rinvio della proposta e rileva che, da ben cinque anni, insieme al capogruppo Spoto ("Uniamoci per Calatabiano"), abbia segnalato ritardi gravissimi nella predisposizione del piano. Ricorda che nel 2014 sia stata adottata una delibera con cui veniva effettuata la scelta del comune di costituirsi in singola area di raccolta ottimale, soluzione che reputa non eccellente ritenendo che un ambito vada esteso ai comuni vicini, azione che il Sindaco non avrebbe condotto probabilmente per difficoltà ad interfacciarsi con altri enti, laddove la regione avrebbe preferito ambiti *maggiormente* estesi per razionalizzare i costi della raccolta dei rifiuti. Afferma che il piano di intervento andava redatto contestualmente all'individuazione dell'ambito per economizzare i lunghi tempi impiegati nonostante l'intervento fattivo nell'elaborazione di una risorsa regionale. Evidenzia poi che alla non approvazione regionale abbia fatto seguito la reiterazione dell'ordinanza sindacale di affidamento ad una stessa impresa per importo superiore a novecentomila euro senza una minima ricerca di mercato rivolta all'acquisizione di eventuali offerte inferiori; essendo emerso ad un certo punto solo uno sconto effettuato dall'impresa che poi non si sarebbe riuscito a dimostrare. Obietta, di conseguenza, al Sindaco di avere perso anni con i suoi uffici; ricorda che, per questo, il comune abbia ricevuto una nota di contestazione, inviata anche alla procura della corte dei conti ed alla procura della repubblica, addebitandogli un atteggiamento non trasparente ed un costo elevatissimo del servizio. Considera, infine, che solo ora possa dirsi effettuata un minimo di raccolta differenziata benché da sempre contemplata nell'appalto e nonostante il coraggio di proporre, nel consiglio scorso, un aumento della tariffa.

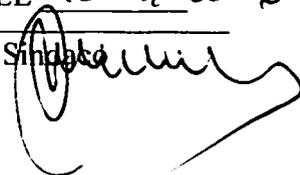
Sindaco afferma di non accettare tali insinuazioni da chi, dopo dieci anni di amministrazione, non riuscirebbe a costituire una lista per l'imminente tornata elettorale. Precisa che l'impresa affidataria sia iscritta nella *white list*, il che sarebbe già garanzia di legalità e di trasparenza. Invita piuttosto il consigliere Petralia a pensare al milione e settecentomila euro di danno che avrebbe fatto durante il suo mandato senza portare alcun finanziamento e lasciando all'ente i mutui assunti. Ricorda che anche la regione Sicilia abbia emesso ordinanze e ribadisce di non avere potuto fare gara, procedura divenuta possibile solo alla luce dell'ordinanza del Presidente della Regione n. 2/Rif/2017.

Il Presidente del consiglio afferma che ciò che occorreva sarebbe stato esclusivamente adottare il piano ARO in minore tempo.

Il Capogruppo "Uniamoci per Calatabiano", Spoto Agatino considerando molto serrato il dibattito a cui ha sin qui assistito, ritiene che stasera si stia lanciando un messaggio errato alla collettività: come se la CUC sia in grado di risolvere i problemi inerenti alla gestione dei rifiuti. Evidenzia che,

Proponente:

Il Sindaco



**OGGETTO: Centrale unica di committenza per l'espletamento dei procedimenti di gara per conto delle Pubbliche Amministrazioni. Adesione alla centrale unica di committenza istituita dal Consorzio Tirreno Ecosviluppo 2000 Società Consortile a r.l. – ADESIONE.**

**Richiamati:**

- il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 10 ottobre 2010, n. 207, relativo al regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, nelle parti ancora in vigore fino all'approvazione delle linee guida dell'ANAC di attuazione del sopra indicato D.Lgs n. 50/2016.

**Evidenziato che:**

- ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs n. 50/2016 le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro;
- le stazioni appaltanti non in possesso della necessaria qualificazione di cui all'articolo 38 del D.Lgs n. 50/2016, procedono all'acquisizione di forniture, servizi e lavori ricorrendo a una centrale di committenza ovvero mediante aggregazione con una o più stazioni appaltanti aventi la necessaria qualifica;
- le centrali di committenza qualificate ai sensi dell'art. 38 possono:
  - a) aggiudicare appalti, stipulare ed eseguire i contratti per conto delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori;
  - b) stipulare accordi quadro ai quali le stazioni appaltanti qualificate possono ricorrere per l'aggiudicazione dei propri appalti;
  - c) gestire sistemi dinamici di acquisizione e mercati elettronici;
- le centrali di committenza qualificate possono svolgere attività di committenza ausiliarie in favore di altre centrali di committenza o per una o più stazioni appaltanti in relazione ai requisiti di qualificazione posseduti;

## **VISTO CHE:**

- il Consorzio Tirreno Ecosviluppo 2000 Società Consortile a r.l., costituita da Enti Locali, che non ha fini di lucro, con sede legale in Piazza V. Emanuele - Municipio di Spadafora - 98040 Spadafora (ME), Organismo di diritto pubblico e, come tale, ricompreso nelle «Amministrazioni aggiudicatrici» ai sensi dell'articolo 3, comma 25, del Codice dei contratti pubblici, ha istituito la propria centrale di committenza con deliberazioni del Consiglio di Amministrazione n. 97 del 01/09/2014 e n. 101 del 12/12/2014, esecutive ai sensi di legge, al servizio dei Comuni aderenti al consorzio estendendo l'adesione anche ai Comuni non consorziati;
- il Consorzio Tirreno Ecosviluppo 2000 Società Consortile a r.l. ha istituito la Centrale Unica di Committenza Consortile, con modalità operative di funzionamento regolamentate dall'apposito "Regolamento Istitutivo della Centrale Unica di Committenza Disciplina e Funzionamento", allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;
- con l'adesione alla suddetta Centrale Unica di Committenza si disporrà di un organismo specialistico che potrà garantire tra l'altro;
  - a) univocità, semplificazione e allineamento delle procedure di gara;
  - b) ottimizzazione delle risorse;
  - c) sostegno tecnico amministrativo agli Enti mediante un'azione di confronto istituzionale secondo il principio della leale collaborazione;
  - d) ottimizzazione ed accrescimento di standard e risorse in materia di acquisizione di beni e servizi;
- l'adesione alla Centrale Unica di Committenza comporta, oltre ai suddetti benefici quali l'univocità, la semplificazione e l'ottimizzazione delle procedure, anche un notevole sgravio di procedure per il personale dell'Ente che potrà essere destinato ad altre mansioni;

## **Preso atto che:**

- l'adesione alla suddetta Centrale Unica di Committenza consente di poter celebrare validamente tutte le gare per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture;
- tale adesione, lascia alle amministrazioni aderenti il pieno controllo in tutte le fasi di programmazione, gestione e monitoraggio degli appalti, in quanto la titolarità delle funzioni di competenza di ciascun ente associato rimane in capo all'ente stesso, con i connessi poteri di vigilanza, controllo, direttiva, avocazione e revoca;
- le attività attribuite alla Centrale Unica di Committenza sono mirate all'esecuzione delle procedure di gara, collaborando con l'ente che intende affidare l'appalto nella redazione della documentazione;

**Ritenuto:**

- di superare l'attuale sistema di frammentazione degli appalti pubblici e ridurre i costi di gestione delle procedure ad evidenza pubblica;
- pertanto, di poter procedere all'approvazione del citato "*Regolamento Istitutivo della Centrale Unica di Committenza Disciplina e Funzionamento*", allegato al presente atto;

Considerato che, in ogni caso, l'art. 216, comma 10, D.Lgs n. 50/2016 prevede per il periodo transitorio l'iscrizione all'A.U.S.A. quale requisito di qualificazione;

Visti il vigente Statuto comunale e il D.Lgs n. 267/2000;

**SI PROPONE**

- 1) di approvare, per le motivazioni già espresse in premessa, il "*Regolamento Istitutivo della Centrale Unica di Committenza Disciplina e Funzionamento*", allegato al presente atto, contenente le modalità operative di funzionamento della Centrale di Committenza;
- 2) di impegnare la somma di € 1.076,60 (€ 0,20 x 5.383 abitanti ultimo censimento ISTAT) al cap. 10950301 (miss. 9 prog. 3 tit. 1) del redigendo bilancio anno 2017 dando atto che trattasi di spesa derivante da prescrizioni di legge e diretta a scongiurare danni patrimoniali certi e gravi all'ente conseguenti alla mancata attivazione delle procedure di gara, ai sensi dell'art. 163 co.2 del D.Lgs n. 267/2000;
- 3) di impegnarsi a promuovere la conoscenza di tale adesione agli operatori economici presenti sul territorio ai fini del rispetto dei principi di trasparenza, parità di trattamento e libertà di concorrenza;
- 4) di dare mandato ai Funzionari Responsabili di questo Comune di adottare ogni atto di propria competenza connesso e conseguente alla deliberazione della presente proposta;
- 5) di trasmettere copia della proposta deliberazione di approvazione della presente proposta al Consorzio Tirreno Ecosviluppo 2000 Società Consortile a r.l.;
- 6) di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 12, co. 1, della L.R. n. 44/91.

**PARERE DEL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA E DEL RESPONSABILE DELL'AREA SUAP ECOLOGIA ED AMBIENTE**

Ai sensi e per gli effetti di cui:

- all'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142, recepito dall'art. 1, co. 1, lett. i) della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48/91, come sostituito dall'art. 12 della legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30;
- all'art. 3, co. 2, del regolamento del sistema integrato dei controlli interni, approvato con deliberazione del consiglio comunale n. 13 del 05.04.2013;

in ordine alla regolarità tecnica, si esprime **PARERE: favorevole/contrario** per i seguenti motivi:

---

Calatabiano li 07/04/2017

**IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA (Arch. Salvatore Leonardi)**



**IL RESPONSABILE DELL'AREA SUAP ECOLOGIA ED AMBIENTE (Ing. Salvatore Faro)**



---

## PARERE DEL RESPONSABILE DELL'AREA ECONOMICO - FINANZIARIA

Il sottoscritto Responsabile dell'Area Economico Finanziaria

Ai sensi e per gli effetti di cui:

- all'art.55, co.5, della legge 8 giugno 1990, n.142, recepito dall'art. 1, co.1, lett. l) della legge regionale 11 dicembre 1991, n.48/91;
- all'art.7 del regolamento del sistema integrato dei controlli interni, approvato con deliberazione del consiglio comunale n.13 del 05.04.2013;

in ordine della regolarità contabile di esprime parere FAVOREVOLE e si attesta la copertura finanziaria sul redigendo bilancio di previsione 2017 della spesa di

€ 1.076,60 sul Cap.10950301 (Missione 9 Programma 3Titolo 1) Imp. N. 377/2017

Calatabiano lì, 10.04.2017

IL RESP. DELL'AREA ECON. – FINANZ.



Rag. Rosalba Pennino

**Oggetto: Parere sulla proposta di deliberazione avente per oggetto:** “Centrale unica di committenza per l’espletamento dei procedimenti di gara per conto delle Pubbliche Amministrazioni. Adesione della centrale unica di committenza istituita dal Consorzio Tirreno Ecosviluppo 2000 società consortile a r.l.. ADESIONE”

### IL REVISORE UNICO

VISTA la proposta in oggetto in attesa di approvazione da parte del Consiglio Comunale e sottoposta all’esame di questo Organo per acquisire il parere, così come previsto dal regolamento di contabilità dell’Ente;

VISTO il vigente Regolamento di contabilità dell’Ente;

VISTI ed esaminati gli atti e la normativa richiamata;

VISTO il parere di regolarità tecnica espresso dal Responsabile dell’Area Tecnica;

VISTO il parere di regolarità contabile espresso dal Responsabile dell’Area Economico – finanziaria;

### ESPRIME

Esprime parere **FAVOREVOLE**

Calatabiano li, 10 APR. 2017

Il Revisore Unico dei Conti

Daniela dott.ssa Samperi

in allegato alla proposta, sia stata presentata la ripartizione delle competenze tra CUC e Comune, al quale ultimo competerebbero comunque le attività di programmazione, progettazione, validazione, ecc.. Ritiene che, anche con l'attuale impresa affidataria, a cui non sarebbe imputabile alcuna colpa, solo che vi fosse stata una sana attività di programmazione, si sarebbero potuti ottenere risultati ottimali diminuendo le quantità di rifiuti conferite in discarica e, pertanto, la spesa sicché, conseguentemente, la tariffa. Conclude sostenendo che in questi anni vi sia stata una cattiva gestione dei rifiuti e che qualsiasi CUC non possa risolvere il problema della mancanza di un progetto basato su una seria attività di programmazione.

Il Capogruppo "Calatabiano nel cuore", Messina Rosaria Filippa puntualizza che l'adesione alla CUC, oggetto della proposta presentata, serve solo a poter bandire ed espletare la gara d'appalto, stante l'obbligo di legge di agire con questa modalità, il che nulla avrebbe a che fare con i problemi correlati alla gestione dei rifiuti.

Petralia Antonio Filippo ("Uniamoci per Calatabiano") contesta al Sindaco di ritenere quest'ultimo sufficiente installare le telecamere per la videosorveglianza per essere nella legalità.

Sindaco risponde che evidentemente il consigliere Petralia invita a togliere le telecamere affinché si possa rubare.

Petralia Antonio Filippo ("Uniamoci per Calatabiano"), ottenuta risposta dal Sindaco sulla provenienza territoriale dell'impresa in atto affidataria del servizio rifiuti, reputa singolare che queste scelte ricadano tutte su soggetti operanti sul Tirreno.

Sindaco risponde asserendo che il consigliere Petralia sia, invece, abituato ad altro, a fare vacanze a Scanzano Jonico ed a litigare di mattina con il padre ma di affidare di pomeriggio incarichi al figlio. Rappresenta ancora una volta che l'inerzia di altri enti non possa essere imputata a questa amministrazione, che solo adesso sarebbe possibile fare gara e che l'attuale impresa affidataria sarebbe iscritta nella *white list*.

Il Presidente del consiglio chiede al Responsabile dell'Area Suap Ecologia ed Ambiente, ing. Faro S., perché la gara venga espletata per soli sei mesi.

Il Responsabile dell'Area Suap Ecologia ed Ambiente si rivolge, a sua volta, al Responsabile dell'Area Economico-finanziaria, rag. Pennino R., atteso che le motivazioni, come poi espresse dal Segretario Comunale, siano da ricondurre alla mancanza ad oggi di un bilancio pluriennale su cui imputare la spesa per le successive annualità.

In assenza di ulteriori interventi, il Presidente del consiglio mette ai voti la proposta;

con 06 (sei) voti favorevoli (Corica Liborio Mario, Intelisano Rosario, Messina Rosaria Filippa, Ponturo Vincenzo Massimiliano, Russo Salvatore, Samperi Salvatore), 01 astenuto (Turrisi Salvatore) e 06 (sei) contrari (Trovato Salvatore, D'Allura Silvana Filippa, Foti Nunziato, Petralia Antonio Filippo, Prestipino Rosario, Spoto Agatino) su 13 (tredici) consiglieri presenti e 12 (dodici) votanti per scrutinio palese (alzata di mano), in pubblica seduta;

richiamati per relationem i motivi di fatto e di diritto, espressi nel preambolo della proposta in argomento;

visto l'O.A.EE.LL. vigente nella regione siciliana;

**DELIBERA**

DI NON APPROVARE la proposta in oggetto.

**La seduta è chiusa alle ore 20,23.**

Il presente verbale di deliberazione, dopo lettura, si sottoscrive.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**  
(Trovato dr. Salvatore)

**IL CONSIGLIERE ANZIANO**  
(Messina Rosaria Filippa)

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
(Puglisi dr.ssa Concetta)

Il presente atto è stato pubblicato all'Albo, dal \_\_\_\_\_  
al \_\_\_\_\_, con il n. \_\_\_\_\_ del Registro  
Pubblicazioni.

**Il Messo Notificatore**

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica, su conforme attestazione del Messo Notificatore, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi successivi alla data della stessa, a norma dell'art. 11 della L.R. n. 44/91 e ss. mm. ed ii.,  
dal ..... al .....  
e che contro la stessa non sono stati presentati reclami e/o osservazioni.

Dalla Residenza Municipale, li .....

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

**LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' DIVENUTA ESECUTIVA:**

a) ( ) ai sensi dell'art. 12, comma 1 - 2, della L.R. n. 44/91 e ss. mm. ed ii..

(1) Cancellare ciò che non interessa.

Dalla Residenza Municipale, li \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

La presente deliberazione è stata trasmessa per  
l'esecuzione all'Ufficio: \_\_\_\_\_

Li \_\_\_\_\_

**Il Responsabile dell'Ufficio Segreteria**